

(segue dalla prima pagina)

La famiglia che “accoglie”, pronta a dire -dove mangiano in tanti- che c'è posto anche per un altro, per cui prevale la solidarietà e la condivisione con tutti. La famiglia “chiesa domestica”, che sa vivere nella fede, nella condivisione della Parola di Dio e nella bellezza di essere anche famiglia nella celebrazione liturgica domenicale. La famiglia che “Dio ci ha donato” è certamente la più bella ed importante, perché è il contesto dove si è concretizzata la vita di ciascuno di noi, dove il padre e la madre hanno un volto, una storia e delle mani che parlano di sacrificio, anche se ora non ci sono più. Ringraziamo il buon Dio per il dono che ci ha fatto della famiglia e preghiamo per quanti non hanno una famiglia ed ancora oggi pagano l'amaro prezzo di questa triste assenza.....!

Pregare in famiglia

Non è un discorso di altri tempi e neanche una perdita di tempo, ma è in realtà un tempo dedicato alla famiglia ed al suo consolidamento.

Il primo passo è quello di credere al valore della preghiera, perché deve essere una scelta condivisa e responsabile. Non si può pregare subendo la preghiera o facendola per tenere contenti nonni o genitori, o per avere in cambio concessioni di orari ed altro. La preghiera è una scelta, in quanto la si ritiene un momento importate di dialogo con Dio e con i familiari. Certamente i giovani fanno fatica a comprenderne l'importanza e spesso si sentono queste frasi: “Io prego da solo, lo faccio in auto, faccio il segno della croce”. La preghiera in famiglia non è un rito formale, ma è un momento forte in un cammino di fede, che tutta la famiglia vive, sia al suo interno che nei diversi luoghi della vita di comunità.

Per pregare bisogna saper cogliere i momenti giusti, ci deve essere calma ed anche concentrazione, nessun cibo in cottura, televisori spenti e telefoni messi da parte, e soprattutto niente fretta. Non si può pregare in famiglia con la frettosità di chi guarda sempre l'orario e spera che finisca presto.

La preghiera può partire dalla lettura di un brano della parola di Dio, e può essere quello ascoltato nella liturgia domenicale, oppure un salmo, o anche un testo di Papa Francesco, proprio sulla preghiera in famiglia. Segue una riflessione condivisa, dove è bene che tutti parlino, senza timore alcuno.

Non manchi la recita del Padre nostro e l'invocazione finale della benedizione. Sarebbe bello alla fine della preghiera decidere tutti insieme un piccolo gesto di carità da compiere nel corso della settimana.

Non credo che una preghiera familiare così impostata duri molto o tolga del tempo alle cose importanti da fare. Cosa è mai una mezz'ora per settimana dedicata alla preghiera in famiglia così vissuta? Un tempo breve dedicato al buon Dio, ma soprattutto arricchente per la famiglia, la quale grazie alla preghiera può dare spazio alla riconciliazione, alla soluzione dei problemi, ad una educazione attenta dei figli, soprattutto se piccoli ed avviati al cammino della fede. Già vedo la vostra famiglia in preghiera, con il testo della Sacra Bibbia aperto, una candela accesa segno della luce di Cristo e tanta serenità.

Al termine della preghiera non dimenticate il segno della pace ed un abbraccio di gioia ed amore autentico.

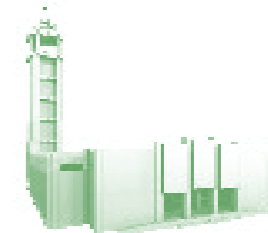
La famiglia deve essere una piccola Chiesa domestica e la preghiera, breve ed intensa, vissuta insieme sia il segno stupendo della presenza di Dio.

Buona preghiera.....!

Diacono Vincenzo

Parrocchia Ss. Marco e Gregorio

• **Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE**
• **tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it**
• **www.sanmarcoegregorio.it**



• **31 gennaio 2021 Comunicazioni fraterne n. 4 anno 2**

“PRENDERSI CURA”... della FAMIGLIA

In questi ultimi mesi, a causa della situazione attuale, siamo stati quasi “obbligati” a vivere di più in famiglia. Abbiamo dovuto riscoprire perché e come stare insieme, cosa non sempre scontata. Ci sono stati richiesti: più pazienza, più attenzioni, più tempo, più condivisione, più dialogo. Forse abbiamo riscoperto anche il valore della preghiera in famiglia. In tanti casi, il momento della pandemia è stata la molla che ha fatto scattare tensioni latenti, problemi irrisolti.... Ecco perché, in questa festa della Santa Famiglia:



Parliamo della famiglia!

Un argomento complesso in un tempo dove le crisi familiari sono diffuse e prevale la fuga dalla famiglia, perché troppo impegnativa ed esigente nelle responsabilità. Eppure, ed è questo un aspetto molto importante, il buon Dio ha scelto un contesto familiare per la manifestazione al mondo del suo stesso Figlio.

Un padre, una madre, un umile ambiente dove poter vivere, un lavoro tradizionale ed una vita normale. La famiglia è questo, anche se oggi le pretese sono altre, per cui si vuole la famiglia “bancomat”, pronta a rispondere a tutte le esigenze economiche. C'è chi vuole la famiglia “albergo”, perché si possano ottenere i migliori e rapidi servizi di accoglienza. Si cerca anche la famiglia “comoda”, perché deve essere sempre efficiente, aver il meglio e ricevere qualità. C'è anche la famiglia di “copertura”, per quanti hanno una realtà affettiva alternativa e nascosta. Non dimentichiamo la famiglia definita del “mulino bianco”, dove tutto è visibilmente bello e senza alcun problema. Sono le famiglie generate da questa società, che esclude la dimensione affettiva e l'amore, per dare sempre l'idea che tutto vada bene e ciò che unisce è solo ciò che piace, poi ognuno fa solo ciò che vuole. In sintesi: egoismo e piacere.

Ma c'è un altro volto della famiglia, che un po' tutti conoscono e molti hanno dimenticato. La famiglia dei “sacrifici”, dove l'uno si adopera per l'altro, i genitori si spendono per i figli e si pongono le solide basi per il futuro. Abbiamo la famiglia della “vita”, dove tutto è rispetto della vita, dal generare i figli a farli crescere, dal custodire gli anziani e dare loro speranza fino all'ultimo istante dell'esistenza. La famiglia del “perdono”, la quale ha sempre la porta aperta, nonostante i conflitti, le fughe e le scelte sbagliate di chi ha pensato di poter fare liberamente altro.

(continua in quarta pagina)

DOMENICA 31 GENNAIO bianco ✚ SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA e GIUSEPPE Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17; Lc 2,41-52 Beato chi abita la tua casa, Signore	08,15 10,00 10,00 Q. Stella 11,45 18,00
LUNEDÌ 1 FEBBRAIO bianco B. Andrea Carlo Ferrari - memoria Sir 24,23-29; Sal 102; Mc 5,24b-34 Benedici il Signore, anima mia	08,30 Agnese - Giuseppe 18,00 S. Messa Lapidine
MARTEDÌ 2 FEBBRAIO bianco PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Ml 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40 Entri il Signore nel suo tempio santo	08,30 MESSA PLURINTENZIONATA 18,00 MESSA PLURINTENZIONATA
MERCOLEDÌ 3 FEBBRAIO rosso S. Biagio - S. Oscar - memorie facoltative Sir 33,7-15; Sal 110; Mc 6,30-34 Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie	08,30 Giuseppe CUDA 18,00 Mario - genitori e fratelli
GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO verde Sir 36,24-28; Sal 127; Mc 6,33-44 Benedetta la casa che teme il Signore	preghiamo per le vocazioni missionarie 08,30 Pierino COLOMBO 18,00 Tina INFOSINI
VENERDÌ 5 FEBBRAIO rosso S. Agata - memoria Sir 30,2-11; Sal 50; Mc 7,1-13 Signore, nel se- greto del cuore m'insegni la sapienza	08,30 Lucia - Primo - Renzo 18,00 Fam. BORDINI
SABATO 6 FEBBRAIO rosso Ss. Paolo Miki e compagni - memoria Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal 5,13-14; Mt 22,35- 40 Il Signore regna: esulti la terra	08,30 Giuseppe FERRARI 18,00 Vigiliare 18,00 Bettolino Vigiliare
DOMENICA 7 FEBBRAIO verde ✚ PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA detta "della Divina Clemenza" Os 6,1-6; Sal 50; Gal 2,19 - 3,7; Lc 7,36-50 Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore	08,15 10,00 10,00 Q. Stella 11,45 18,00
ANAGRAFE PARROCCHIALE	 <p>IN EDICOLA PARROCCHIALE È stato effettuato il "rifornimento" per l'anno 2021. Nuovi editori, <u>nuovi</u> titoli e la consueta disponibilità per un servizio sempre migliore. A breve ci saranno anche i testi per la Quaresima e <u>nuova</u> oggettistica. Venite a visitarci!</p>
DEFUNTI	
Giovanna BARBANTI a. 90 Carmela GIORGIO a. 90 Elena VALLETTA a. 88 Tot.14	
CARITAS PARROCCHIALE SERVIZIO LEGALE	

CALENDARIO SETTIMANALE

DOMENICA 31 gennaio

FESTA DELLA FAMIGLIA

ore 15.00 le famiglie/persone che vorranno potranno confrontarsi sui temi proposti nella veglia di venerdì u.s. in un incontro *on-line* sulla piattaforma **Zoom**: "Comunità pastorale santa Croce" - ID 669 317 9896

ore 16.00 tombolata per le famiglie, in *streaming* sul canale *Youtube* e *Facebook* dell'Oratorio San Marco.

MARTEDÌ 2

Festa liturgica della Presentazione del Signore Gesù Infante al Tempio

Giornata Mondiale della Vita Consacrata

(vedi locandina sottostante)

ore 8.30 S. Messa con la benedizione delle candele che poi verranno messe a disposizione dei fedeli anche il giorno successivo;

ore 20,30 (vedi locandina sottostante);

ore 21.00 lettura del Libro del Siracide:

"Amare secondo sapienza"

incontro *on-line* aperto a tutti tramite il link: meet.google.com/xwu-stru-kuj

MERCOLEDÌ 3

Memoria di San Biagio

Per i motivi noti di sicurezza **non vi sarà** la benedizione della gola con le candele. **Vi sarà** però come sempre l'offerta del pane benedetto già dal giorno 2 febbraio (oltre che delle candele benedette).

GIOVEDÌ 4

Memoria liturgica della Beata Maria Domenica Mantovani, fondatrice dell'istituto delle nostre suore.

ore 19.00 nella cappella del Quartiere Stella

S. Rosario

ore 21.00 in remoto Ministri Straordinari

VENERDÌ 5

1° venerdì del mese

ore 17.00-17.50 Adorazione Eucaristica animata dai Ministri Straordinari, in preparazione alla XXIX G. M. del Malato

SABATO 6 (vedi locandina sotto)

DOMENICA 7

GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

LUNEDÌ 8

ore 20.30 in Aula S. Paolo

Commissione Liturgica



Festa della vita consacrata
Febbraio 2021

Martedì 2 febbraio ore 20.30
S. Rosario guidato dalle suore
sulla pagina facebook del decanato

sabato 6 febbraio ore 18
solenne celebrazione in onore delle consacrate
presso la Chiesa di Dio Trinità d'Amore
a Dimodrone